



COMMISSARIO di GOVERNO

Per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana

DECRETO n. 1229 del 08-09-2026

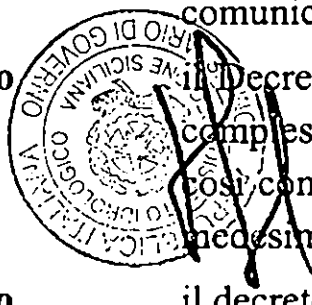
Oggetto: Programmazione MiTE 2022 - ME162 Comune di Tripi - *"Mitigazione del rischio geomorfologico nell'area a monte della S.P. n. 115 Tripliciana - Il Lotto"* - Codice ReNDiS 19IR162/G1 - CUP H26J14000460002.

Revoca Nomina Supporto Tecnico del Responsabile Unico del Procedimento – Geom. Fabrizio Cascino, di cui al D.C. n. 1600 del 04.11.2025

Nomina nuovo Supporto Tecnico del Responsabile Unico del Procedimento – Geom. Giuseppe Ferrante

IL SOGGETTO ATTUATORE

- Visto** l'art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla legge 11/08/2014, n. 116 ed in particolare i commi 1 con il quale sono assegnate ai Presidenti della Regioni le funzioni di Commissari straordinari delegati contro il dissesto idrogeologico, 2-ter con il quale viene individuata la figura del Soggetto Attuatore, nonché 4, 5 e 6 recanti misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Visto** l'art. 7, comma 2, del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, che affida l'attuazione degli interventi ai Presidenti delle Regioni, in qualità di Commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico, con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui all'art. 10 del decreto-legge n. 91 del 2014;
- Visto** il comma 7 del medesimo articolo che, in particolare, ha sostituito il primo e il secondo periodo dell'art. 7, comma 2, del decreto-legge n. 133/2014, come segue: *"Gli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico e i rispettivi cronoprogrammi sono individuati con decreto del Ministro della transizione ecologica previa intesa con il Presidente di ciascuna regione territorialmente competente."*
- Visto** l'art. 9, comma 2 del decreto legge 12/09/2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164, recante norme di accelerazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Visto** il decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 229, e successive modificazioni, recante *"Attuazione dell'articolo 30, comma 9, lettere e), f) e g), della legge 31 dicembre 2009, n. 196, in materia di procedure di monitoraggio sullo stato di attuazione delle opere pubbliche, di verifica dell'utilizzo dei finanziamenti nei tempi previsti e costituzione del Fondo opere e del Fondo progetti"*;
- Visto** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 15 settembre 2015, recante *"Piano stralcio per le aree metropolitane e le aree urbane con alto livello di popolazione esposta al rischio di alluvione"*;
- Visto** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 14 luglio 2016, recante le modalità di funzionamento del *"Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico"*;
- Visto** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 5 dicembre 2016, *"Approvazione dell'indicatore di riparto su base regionale delle risorse finalizzate agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico"*;
- Vista** la legge 11 settembre 2020, n. 120, *"Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 16 luglio*

- 2020, n. 76, recante misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", ed in particolare l'art. 9 "Misure di accelerazione degli interventi infrastrutturali";
- Vista** la legge 29 luglio 2021, n. 108, "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure";
- Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 settembre 2021, recante "Aggiornamento dei criteri, delle modalità e dell'entità delle risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico", in attuazione dell'art. 10, comma 11, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni con legge 11 agosto 2014, n. 116;
- Visto** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 561 del 13/11/2024, con il quale il Presidente della Regione Siciliana nella qualità di Commissario di Governo per il Contrasto del Dissesto Idrogeologico ha delegato – ex art. 10, c. 2/ter, della Legge n. 116/2014 – all' Ing. Sergio Tumminello, le funzioni di Soggetto attuatore per la realizzazione degli interventi per la mitigazione del rischio Idrogeologico nella Regione Siciliana, così come già conferite con Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 570 del 15 settembre 2017;
- Visto** l'art. 16, comma 2, del decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, che ha ulteriormente modificato l'art. 7, comma 2, del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, prevedendo, in particolare, che «Il Piano degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico a valere sulle risorse di bilancio del Ministero della transizione ecologica è adottato, anche per stralci, con uno o più decreti del Ministro della transizione ecologica previa intesa con i Presidenti delle regioni e delle province autonome di Trento e Bolzano interessate agli interventi ammessi a finanziamento nei rispettivi territori, corredati dai relativi cronoprogrammi, così come risultanti dal sistema di monitoraggio. Gli interventi ammessi al finanziamento sono identificati dai relativi codici unici di progetto (CUP), ai sensi dell'articolo 11, commi 2-bis e 2-ter della legge 16 gennaio 2003, n. 3. Il monitoraggio del Piano e degli interventi è effettuato dalle amministrazioni titolari dei CUP con il sistema di monitoraggio di cui al decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 229, e con i sistemi ad esso collegati e gli interventi sono classificati sotto la voce "MITE - Mitigazione del rischio idrogeologico". Con i medesimi decreti di cui al primo periodo sono disciplinate le modalità di trasferimento delle risorse, le riprogrammazioni e le rimodulazioni.»;
- Visto** l'articolo 41, comma 1, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito con modificazioni dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, che ha integrato l'articolo 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione", in particolare, aggiungendo all'articolo 11, il comma 2-bis, ai sensi del quale "Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso";
- Vista** la nota prot. MiTE 44382 del 06-04-2022, con cui la Direzione Generale Uso Sostenibile del Suolo e delle Risorse Idriche ha avviato la programmazione delle risorse di bilancio destinate, per l'anno 2022, al finanziamento degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, secondo i criteri e le procedure stabilite dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 settembre 2021 e, a tal fine, ha comunicato la quota assegnata alla Regione Siciliana, pari ad Euro 21.697.278,84;
- Visto**  il Decreto Ministeriale n. 41 del 26 gennaio 2023 con il quale, tra l'altro, è stato finanziato l'importo complessivo di € 18.403.386,96 per n. 6 interventi prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, così come individuati nell'allegato allo stesso Decreto Ministeriale, che costituisce parte integrante del medesimo;
- Visto** il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii.;
- Vista** la Direttiva 2007/60/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007 relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni;

- Visto** il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 *“Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE» nelle parti ancora vigenti”*;
- Visto** il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 *“Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”* (G.U. n. 91 del 19 aprile 2016);
- Visto** il decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 *“Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50”* (G.U. Serie Generale n. 103 del 5 maggio 2017- aprile 2016- Suppl. Ordinario n. 22);
- Visto** la legge 14 giugno 2019, n. 55 *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, recante disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici”* (G.U. n. 140 del 17 giugno 2019);
- Visto** il decreto legge n. 16 luglio 2020, n. 76 (c.d. *“decreto semplificazioni”*), convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, recante *“Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale”*, che contiene al Titolo I, Capo I, negli articoli dall'1 al 9, la *“Semplificazioni in materia di contratti pubblici”* in deroga al decreto legislativo 18/04/2016, n. 50;
- Visto** il decreto legge 31 maggio 2021, n. 77 (c.d. *“decreto semplificazioni bis”*), convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”*, che contiene nella seconda parte, il *Titolo IV – Contratti Pubblici* (artt. 47 – 56), in deroga al decreto legislativo 18/04/2016, n. 50 e in via transitoria fino al 30 giugno 2023;
- Visto** il parere del 15/04/2011 reso dal Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, che ha confermato che il Commissario Straordinario, organo dello Stato non rientra tra le amministrazioni elencate nell'art. 2, comma 2, della Legge Regionale n. 109/94 e pertanto *“deve intendersi applicabile il D.Lgs. n. 163/2006 codice dei contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE e dal relativo Regolamento di attuazione e di esecuzione DPR 5 ottobre 2010 n. 207 agli appalti di lavori pubblici, relativi alle iniziative previste dell'Accordo di Programma del 30 marzo 2010, avente ad oggetto la programmazione ed il finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana”*;
- Considerato** che il sopra citato parere del 15/04/2011 del Dipartimento della Protezione Civile è applicabile anche al Codice che ha sostituito la L. n. 109/1994 ed il D. Lgs. n. 163/2006;
- Vista** la Legge 29 luglio 2021, n. 108, *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”*, con la quale *“I commissari straordinari per le attività di contrasto e mitigazione del dissesto idrogeologico e gli interventi di difesa del suolo, comunque denominati, ... di seguito denominati: “commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico” o “commissari di Governo”, esercitano le competenze sugli interventi relativi al contrasto del dissesto idrogeologico indipendentemente dalla fonte di finanziamento.”*
- Viste** Linee guida ANAC n. 1 di attuazione del Codice, recanti *“Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria”*, approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 973 del 14 settembre 2016 ed aggiornate con delibera del Consiglio dell'Autorità n. 417 del 15 maggio 2019;

- Viste** Linee guida ANAC n. 3 di attuazione del Codice, recanti "*Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni*", approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 ed aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017;
- Viste** Linee guida ANAC n. 4 di attuazione del Codice, recanti "*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*", approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1097 del 26 ottobre 2016, aggiornate con delibera del Consiglio n. 206 dell'1 marzo 2018 e con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019;
- Visto** l'art. 31 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 recante "*Ruolo e funzioni del responsabile del procedimento negli appalti e nelle concessioni*";
- Visto** il "*Regolamento per la costituzione del fondo per funzioni tecniche e criteri di ripartizione degli incentivi di cui all'articolo 113 del codice dei contratti pubblici D. Lgs. n. 50/2016*", di cui al Decreto Commissariale n. 1697 del 31/08/2021;
- Considerato** che l'intervento **ME162 Comune di Tripi** - "*Mitigazione del rischio geomorfologico nell'area a monte della S.P. n. 115 Tripiciana – Il Lotto*" - Codice ReNDiS 19IR162/G1 è tra quelli individuati dal Decreto Ministeriale n. 41 del 26 gennaio 2023 quale intervento prioritario per la mitigazione del rischio idrogeologico ed allo stesso è stato destinato un finanziamento per un importo pari ad € 3.752.000,00;
- Visto** il Decreto n. 346 del 23/02/2023 con il quale, nell'ambito dell'intervento de quo, l'Arch. Piero Lipari, dipendente del Comune di Tripi, già nominato con decreto n. 2377 del 16/12/2020, è stato confermato quale Responsabile Unico del Procedimento;
- Visto** il decreto n. 262 del 06.03.2019 con cui, nell'ambito dell'intervento individuato con il codice interno FP_ME162 - Comune di Tripi - "*Mitigazione del rischio geomorfologico nell'area a monte della S.P. n. 115 Tripiciana*" - Codice ReNDiS 19IR162/G1, è stato finanziato l'importo complessivo di € 142.501,80, di cui l'importo di € 127.456,46, comprensivo di oneri ed IVA, necessario per la spesa prevista per l'affidamento dei servizi di ingegneria ed architettura correlati alla esecuzione di indagini geognostiche integrative, alla relazione geologica definitiva, alla progettazione definitiva ed esecutiva, al Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 684 del 13 aprile 2023 con cui, nell'ambito dell'intervento individuato con il codice interno FP_ME162 - Comune di Tripi - "*Mitigazione del rischio geomorfologico nell'area a monte della S.P. n. 115 Tripiciana*" - Codice ReNDiS 19IR162/G1 si è disposta l'approvazione, in linea amministrativa, del progetto esecutivo e del quadro economico, finanziando l'importo complessivo di € 3.694.766,20 tenuto conto dell'importo di € 142.501,80 già finanziato con il decreto n. 262 del 06.03.2019, di cui:
- € 3.609.498,20 a valere sulle somme previste nel decreto n. 41 del 26/01/2023 del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica;
 - € 85.268,00 a valere sulla contabilità speciale n. 5447 appositamente istituita presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Palermo, intestata al Commissario Straordinario Delegato per l'attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 1583 del 07.09.2023 con cui, ai sensi dell'articolo 33, comma 1, del decreto legislativo n. 50 del 2016, è stata disposta l'aggiudicazione efficace dell'appalto dei lavori previsti nell'intervento individuato con codice interno FP_ME162 - Comune di Tripi - "*Mitigazione del rischio geomorfologico nell'area a monte della S.P. n. 115 Tripiciana*" - Codice ReNDiS 19IR162/G1, in favore dell'operatore economico COS. ATI. SIBAR S.R.L. (MANDATARIA)- SOLMAR COSTRUZIONI S.R.L. (MANDANTE) in ragione del ribasso economico del 33,1734 % offerto dal suddetto operatore, per un importo di € 1.825.587,34 al netto dell'I.V.A., di cui € 1.757.000,33 per lavori ed € 68.587,01 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta;



- Visto** il contratto per l'affidamento dell'appalto dei lavori, sottoscritto in Palermo in data 5 dicembre 2023, rep. n. 1069/2023, tra il Soggetto Attuatore e l'operatore economico ATI. SIBAR S.R.L. (MANDATARIA)-SOLMAR COSTRUZIONI S.R.L. (MANDANTE), registrato in pari data presso l'Agenzia delle Entrate Direzione Provinciale di Palermo 2, al n. 39535 - serie 1T;
- Visto** il decreto n. 547 dell'08/04/2024 con il quale, nell'ambito dell'intervento, è stata nominata la struttura di supporto al RUP, composta dal Dott. Antonino Crisci, dipendente del Comune di Tripi, e dalla Dott.ssa Maria Francesca Arnone, in servizio presso l'Ufficio del Commissario di Governo;
- Visto** il decreto n. 734 del 14/05/2024 con cui, tra l'altro, nell'ambito dell'intervento in oggetto è stato approvato il contratto di cui sopra e, conseguentemente, è stato rimodulato, a seguito del ribasso d'asta, il quadro economico per un importo complessivo pari ad € 2.680.964,87, ed al contempo, in considerazione degli importi già impegnati nella fase precedente la stipula del contratto, pari complessivamente a € 98.797,20, è stato disposto l'impegno della somma di € 2.582.167,67, a valere sulle somme finanziate con Decreto n. 684 del 13/04/2023;
- Visto** il Decreto n. 998 del primo luglio 2024 con cui sono state approvate le procedure contabili per l'attribuzione delle spese generali di funzionamento della struttura commissariale relativamente ad ogni singolo intervento, a partire dall'anno 2017 fino a maggio 2024, allegando allo stesso lo schema di imputazione delle suddette spese, il quale ha previsto per l'intervento in oggetto l'importo di € 64.155,75;
- Visto** il Decreto n. 1737 del 07/11/2024 con cui, al fine di dare seguito a quanto disposto con il decreto n. 998/2024 sopra citato, è stato approvato un nuovo quadro economico, per un importo pari a € 2.745.155,62, al fine di inserire la voce "*Spese generali*";
- Richiamato** il decreto n. 547 dell'08/04/2024 con il quale, nell'ambito dell'intervento, è stata nominata la struttura di supporto al RUP, composta dal Dott. Antonio Crisci, dipendente del Comune di Tripi, e dalla Dott.ssa Maria Francesca Arnone, in servizio presso l'Ufficio del Commissario di Governo;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 1600 del 04.11.2025 con il quale, nell'ambito dell'intervento in oggetto, è stata disposta la nomina del Geom. Fabrizio Cascino quale supporto Tecnico del Responsabile Unico del Procedimento in sostituzione del Dott. Antonino Crisci;
- Considerato** che alla data del 30.06.2026 è giunto a scadenza il contratto di Collaborazione del Geom. Fabrizio Cascino con la Struttura Commissariale;
- Considerato** che, per la complessità dell'intervento, risulta necessario procedere alla nomina di un nuovo supporto Tecnico a supporto del Responsabile Unico del Procedimento da individuare tra il personale in servizio presso la Struttura Commissariale;
- Considerato** che il Geom. Fabrizio Cascino si è reso disponibile ad espletare l'attività di supporto tecnico del RUP;
- Ritenuto** pertanto, opportuno, nell'ambito dell'intervento in oggetto, di provvedere alla revoca della nomina del Geom. Fabrizio Cascino quale Supporto Tecnico, di cui al Decreto n. 1600 del 04.11.2025, e contestualmente, di provvedere alla nomina del Geom. Giuseppe Ferrante, dipendente in comando presso l'ufficio del Commissario di Governo, quale nuovo supporto Tecnico del Responsabile Unico del Procedimento nell'ambito dell'intervento in oggetto;

Tutto ciò visto e considerato, ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui all'art. 20, comma 4, del D.L. 29/11/2008, n. 185, come richiamato dall'art. 17 del D.L. 30/12/2009, n. 195, nonché del D.L. 24/06/2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11/08/2014, n. 116 e di quanto previsto dall'art. 9, comma 2, lettera a) del D.L. 12/09/2014, n. 133 convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164.

DECRETA

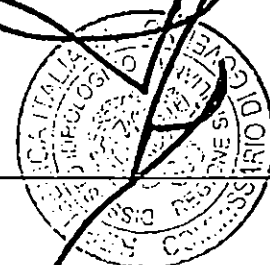
COMMISSARIO di GOVERNO

per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana

Sede operativa P.zza Ignazio Florio, 24 - 90139 PALERMO

Tel. 091 9768705 Fax 091 2510542 – email : info@ucomidrogeosicilia.it – sito web: www.ucomidrogeosicilia.it

C. F. 97250980824



Art. 1

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Atto.

Art. 2

Di revocare, nell'ambito dell'intervento individuato con il codice interno - **ME162 Comune di Tripi** - "*Mitigazione del rischio geomorfologico nell'area a monte della S.P. n. 115 Tripiciana – II Lotto*" - Codice ReNDiS 19IR162/G1 - CUP H26J14000460002, per i motivi di cui in premessa, **la nomina del Geom. Fabrizio Cascino quale Supporto Tecnico del Responsabile Unico del Procedimento**, già disposta con D.C. n. 1600 del 04.11.2025

Art. 3

Di nominare, nell'ambito dell'intervento in oggetto, per i motivi di cui in premessa, **il Geom. Giuseppe Ferrante**, dipendente in comando presso l'Ufficio del Commissario di Governo, **quale Supporto Tecnico del Responsabile Unico del Procedimento**.

Art. 4

Il Geom. Giuseppe Ferrante opererà nel rispetto delle previsioni del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e secondo le norme di professionalità e diligenza nell'adempimento di cui all'articolo 1176 del Codice Civile e allo stesso sarà riconosciuto un compenso, se dovuto, ai sensi dell'art. 113 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, con le modalità ed i criteri previsti nel "*Regolamento per la costituzione del fondo per funzioni tecniche e criteri di ripartizione degli incentivi [...]*" **approvato con Decreto n. 1697 del 31/08/2021**;

Art. 4

Alla copertura finanziaria della spesa necessaria per il suddetto compenso, si provvederà nell'ambito del Quadro Economico dell'intervento.

Art. 5

Il presente Decreto, pubblicato sul sito istituzionale dell'Amministrazione (www.ucomidrogeosicilia.it), così come disposto dal D. Lgs. n. 33/2013, sarà notificato al RUP, al Collaboratore al RUP, al Dipartimento per le Politiche di Coesione, Al Dipartimento della Programmazione, al Sindaco del Comune di Tripi (ME) e alle Aree "Finanziaria, contabile e personale" e "Monitoraggio e RIO" dell'Ufficio del Commissario di Governo per quanto di competenza.


Il Soggetto Attuatore
(Ing. Sergio Tunminello)